

DS_Politica della GF

Revisione	Data	Descrizione modifica
1		
2	02-02-2012	Inserito riferimenti all'anticorruzione
3	11-01-21	Aggiunta parte sulla discriminazione

La Politica della Gestione Forestale, quale "Politica della qualità e di adesione ai Principi e Criteri FSC", corrisponde alle finalità definite della Legge istitutiva dell'Area Protetta (art. 3):

- 1) garantire ed assicurare la continuità della gestione della Partecipanza dei Boschi di Trino, conservandone le caratteristiche storiche quali risultano dagli statuti, dagli atti e dalle consuetudini della Partecipanza stessa;
- 2) tutelare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientale e paesaggistiche dell'area boschiva, al fine di ricostruire e mantenere l'unità ambientale del Bosco delle Sorti della Partecipanza, nel pieno e condizionato rispetto delle pratiche silvo-colturali e dei diritti e delle consuetudini secolari esercitati dalla Partecipanza e dai Partecipanti quali proprietari pro-indiviso;
- 3) promuovere e gestire ogni iniziativa necessaria od utile per consentire la fruizione a fini ricreativi, didattici, scientifici e culturali.

Al fine di attuare questi principi l'Organizzazione si pone i seguenti obiettivi gestionali forestali, definiti nel PAF:

Conservazione della funzione bioecologica, ovvero della biodiversità (floristica e faunistica), della complessità dei processi ecologici e della dinamica forestale. A breve termine, ovvero per il periodo di validità del presente piano, questo obiettivo si concretizza nelle azioni di seguito elencate.

- 1) Recupero dell'equilibrio compositivo e strutturale delle cenosi forestale, in particolare per i querceto-carpineti.

- 2) Contenimento delle specie esotiche, in particolare della robinia e della quercia rossa, entrambe con notevole capacità invasiva, e la contestuale valorizzazione delle specie sporadiche.
- 3) Conservazione cenosi igrofile ad ontano nero e frassino
- 4) Mantenimento e salvaguardia delle zone delle fasce ecotonali e delle radure
- 5) Monitoraggio e tutela degli ambienti umidi quali zone di ristagno e risorgive
- 6) Mantenimento del governo ceduo con turni di 15-20 anni per le zone di bosco occupate, o potenzialmente idonee ad ospitare, colonie di Ardeidi nidificanti
- 7) Ampliamento della superficie boscata per la creazione di un fascia ecotonale verso i seminativi

Miglioramento della capacità produttiva di materiale di propagazione per le principali specie forestali idonee alla raccolta di semi e definizione del Disciplinare di Gestione per la raccolta del seme: salvaguardare gli individui adulti e fruttificanti, oltre che della componente alto-arbustiva.

Mantenimento della funzione di produzione legnosa: la continuità della tradizione della Partecipanza, di notevole interesse storico ed ancora oggi vitale, che ha consentito la perpetuazione del Bosco grazie alla gestione unitaria della proprietà, caparbiamente mantenuta indivisa e difesa per secoli da interessi speculativi. la produzione di legname che spetta ai soci potrà essere garantita dalle porzioni gestite a ceduo matricinato.

La gestione forestale è attuata nel rispetto delle normative CITIES e ILO in merito al lavoro e alla sicurezza. Sono rispettati i diritti dei lavoratori e le norme nazionali in materia di impiego.

L'Organizzazione si impegna a stipulare contratti di lavoro secondo i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, a contrastare e non accettare qualunque forma di lavoro minorile (età inferiore a 16 anni) e a porre in essere ogni forma di controllo circa i suoi lavoratori diretti sia delle imprese in conto terzi.

L'Organizzazione non ostacola l'adesione a forme associative di tipo sindacale e a svolgere attività sindacali da parte delle organizzazioni riconosciute.

L'Organizzazione si impegna alla lotta alla corruzione e a danni derivanti da pratiche illegali nell'assegnazione di incarichi e ogni altro tipo di contratto, nel rispetto degli statuti della Partecipanza e come descritto nel documento DS_10_Politica anti-corruzione. Le modalità di elezione delle cariche nell'ambito del sodalizio garantiscono l'integrità morale e la trasparenza degli eletti.

L'Organizzazione, inoltre, adopera tutti gli strumenti idonei a garantire pari opportunità di genere e contrastare ogni forma di discriminazione.

La Partecipanza si impegna nel lungo periodo a rispettare ed aderire ai principi FSC. Pertanto l'organizzazione si impegna a recepire le indicazioni che emergono in fase di Audit.